

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 25 MARZO 2014

Approvazione del verbale della seduta del 19 novembre 2013

Il verbale è stato approvato all'unanimità con 1 astenuto

Programmazione dell'Università per il triennio 2013/2015

Il rettore ha comunicato che verrà modificato il piano relativo all'edilizia in quanto è stata richiesta la revisione dell'accordo di programma relativo al polo di Lodi. La rimodulazione del progetto è dovuta in particolare al fatto che Biotecnologie agrarie non arriverà a occupare un intero edificio. Il nostro investimento verrà ridotto di circa 15 milioni. Resta confermato il trasferimento di veterinaria.

Direttore generale e rettore hanno illustrato il documento di programmazione. E' stato ribadito quanto accennato nella precedente seduta: si tratta di un documento scritto di fretta per ottemperare alla scadenza ministeriale e finalizzato all'ottenimento della quota di FFO attribuita sui progetti. Il resto della programmazione verrà fatto nei prossimi mesi. Le quattro aree di intervento scelte sono: didattica, ricerca, servizi agli studenti e internazionalizzazione.

La dott.ssa Rosina ha illustrato il progetto relativo all'incremento (del 50%) del numero degli utenti dei servizi di orientamento in entrata e dopo la laurea. Il finanziamento previsto è di € 795.000.

La dott.ssa Dellavalle e la dott.ssa Ferrario hanno prospettato un progetto di dematerializzazione delle procedure burocratiche relative alle carriere studentesche, degli orari e degli spazi del valore di circa € 1.450.000.

Il dott. Casertano ha illustrato la parte relativa alla chiamata diretta di vincitori di bandi E.R.C. (Consiglio Europeo delle Ricerche) che siano responsabili scientifici di progetti di particolare rilievo, anche mediante un'attività di promozione che prevede azioni di marketing e comunicazione a livello internazionale. Il finanziamento previsto è di € 2.535.000 più il cofinanziamento dell'ateneo relativo alle 8 assunzioni a tempo determinato a supporto della ricerca ("Officina Horizon 20-20").

La dott.ssa De Gaetano prima ha illustrato il progetto relativo all'attrazione di studenti stranieri, che prevede tutorato e preparazione linguistica ad hoc, reclutamento all'estero e versioni del nostro sito in altre lingue. Il finanziamento previsto è di € 1.400.000. Ha poi proseguito col progetto relativo all'incremento dell'offerta formativa in inglese, in particolare lauree magistrali e dottorati, che prevede l'assunzione di 9 unità di personale di categoria D a sostegno dell'organizzazione dei corsi, il perfezionamento delle competenze della lingua inglese per il personale docente che sarà impiegato in attività di docenza e per il personale tecnico amministrativo coinvolto, il supporto finanziario per i primi 3 mesi di alloggio a Milano per studenti stranieri. Il finanziamento previsto è di € 800.000.

Siamo intervenuti solo su alcuni aspetti, perché i documenti erano stati inviati alle 19 del giorno prima, e in ogni caso sono stati presentati come ancora provvisori a causa dei tempi stretti dati dal ministero. Anzitutto abbiamo manifestato perplessità per le 9

assunzioni a tempo determinato. E' chiaro che nessuno disprezza 9 assunzioni, soprattutto se vengono finanziate dal ministero. Il copione però è sempre lo stesso: si dà per scontato che certe competenze non esistano tra il personale attualmente in servizio. Inoltre potremmo trovarci, tra un paio di anni, se si prosegue su questa strada, in una situazione simile a quella di anni fa, con colleghi che rischiano di non venire stabilizzati.

Per quanto riguarda gli alloggi per gli studenti, che sono uno dei punti critici sia per l'attrazione di studenti stranieri, sia per il diritto allo studio, abbiamo fatto presente che il Comune di Milano fa poco o nulla. A Milano ci sono circa 80.000 alloggi sfitti, soprattutto proprietà di banche, assicurazioni, ecc. Altri grandi comuni europei impongono di affittare gli alloggi sfitti da più di un certo lasso di tempo a un canone sociale. Abbiamo ribadito la nostra netta opposizione ad appaltare a un'agenzia il reclutamento internazionale di studenti: ci opponemmo quando venne fatto due anni fa, l'esperimento fu - a detta di tutti - deludente, e quindi non avrebbe senso ripetere l'esperienza. Abbiamo infine chiesto come mai nella relazione si facesse riferimento al Ci.dis., visto che ci si era orientati a uscire dal consorzio.

Il direttore ha risposto che certe competenze sono necessarie subito, che, viste le richieste che arrivano dai dipartimenti sembrano non esistere al momento in ateneo, e che, col tempo, si provvederà a formare anche il personale interno.

Il rettore ha risposto che per il reclutamento all'estero si pensava piuttosto a presentazioni mirate in loco, come fa il Politecnico. Per quanto riguarda il C.I.Di.S. ha detto che sembra più complicato uscire che rivedere la modalità di funzionamento.

Abbiamo obiettato che, visto che in passato abbiamo più volte richiesto una banca dati delle competenze del personale e non è mai realizzata, anche volendo, l'amministrazione non è attualmente in grado di conoscere le nostre competenze. Forse, in questo caso, qualche lavoratore con ottima conoscenza dell'inglese e interessato a quel tipo di lavoro esiste, ma l'amministrazione non può saperlo.

Nel dibattito sono state formulate domande, avanzati dubbi su alcuni aspetti e apprezzamenti su altri. Il voto ha visto 17 favorevoli e 6 astenuti, tra i quali noi. In particolare facciamo fatica ad aderire ad alcune affermazioni presenti soprattutto nell'introduzione del documento, non si capisce quanto vincolanti e con quali implicazioni. Inoltre non ci sembra possibile approvare un documento di questa portata avendolo ricevuto la sera prima.

Atti istituzionali

Gran parte della discussione si è sviluppata riguardo il rinnovo del Centro "Lino Rossi", proposto sulla base del modello sperimentale dei Centri di Ricerca. Alcune funzioni ora espletate dal centro erano state attribuite da una legge del 2006 alla cattedra di anatomia patologica, all'epoca tenuta dal Prof. Maturri, ora in pensione. Varie perplessità sono state sollevate in passato e in questa seduta è stato obiettato da alcuni senatori che nel comitato di indirizzo sono carenti le competenze specifiche nelle materie affrontate dal centro.

Sono poi stati approvati: la costituzione del Centro di ricerca per lo Studio dei lipidi del tessuto nervoso, con 1 voto contrario, il rinnovo del Centro interuniversitario di ricerca sulla Storia finanziaria italiana, con 1 astensione e il rinnovo del Centro interuniversitario di Epidemiologia e farmacologia preventiva

Il Dott. Casertano ha illustrato il modello sperimentale che si intende adottare: dei gruppi di ricerca integrati, su grandi temi di ricerca, dotati di un coordinatore che nomina un comitato di coordinamento. Non si tratterebbe di strutture con centro di costo, sono a partecipazione volontaria da parte di professori e ricercatori strutturati, che verserebbero una quota di adesione. Il primo gruppo che si sta costituendo è relativo alle Neuroscienze.

Varie

E' stato consegnato il parere richiesto dal Dott. Surace sull'incompatibilità tra carica in Senato, ruoli dirigenti sindacali e rappresentanza in R.S.U. Secondo l'amministrazione alcune sentenze vanno nella direzione di non ammettere incompatibilità, e quindi si dovrà rivedere il regolamento generale (se ne parlerà in una riunione della Commissione regolamenti). E soprattutto si dovranno rivedere le stesse persone che occupano contemporaneamente varie poltrone, andando, però, magari solo alle riunioni in cui è previsto il gettone di presenza.